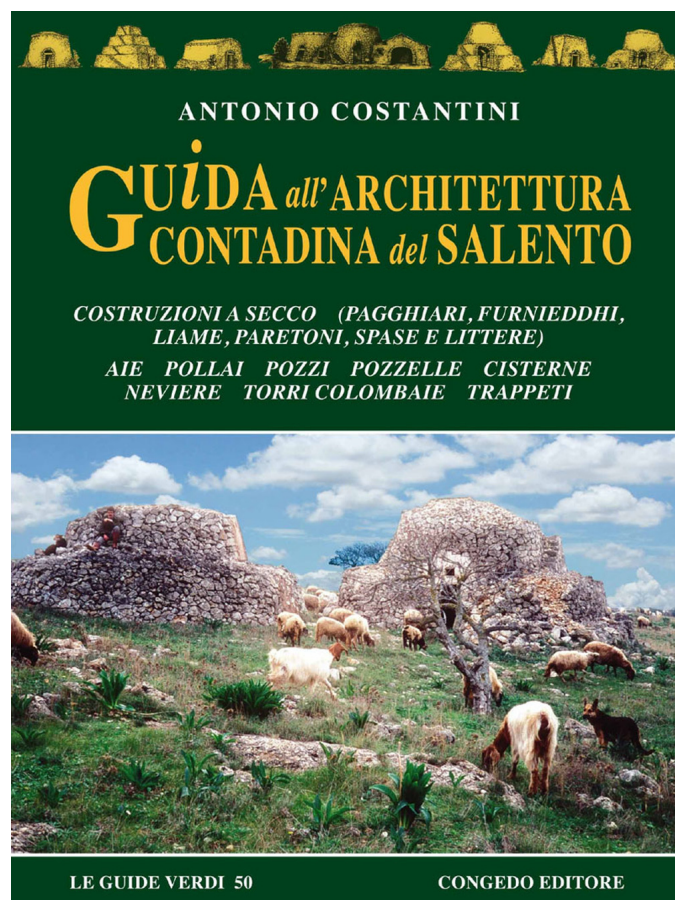


Guida all'architettura contadina del Salento



Costantini Antonio

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo:

Modificatore prezzo variante:

Prezzo Base con IVA:

Prezzo scontato:

Prezzo di vendita scontato:

Prezzo di vendita: 10,00 €

Prezzo base: 10,00 €

Sconto:

Ammontare IVA:

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Produttore: [CONGEDO EDITORE](#)

Descrizione

pp.144, brossura, ill. b/n e colori

In una regione come la nostra, dove la cultura contadina ha radici profonde, il paesaggio rurale è rimasto fortemente improntato di quel rapporto secolare tra l'uomo e l'ambiente, tra il contadino e la natura del terreno. Un contadino, il nostro, costretto da sempre a confrontarsi con "quell'orgia di pietre", per dirla con Cesare Brandi, con quell' "ossame di natura", che per Girolamo Comi era l'Immagine del Salento. Un paesaggio "dai silenzi favolosi", come lo definiva il pittore Vincenzo Ciardo, animato, però, da "uomini maschi, buoi, lamie, cripte, calogerati, masserie, brecce ossifere, e il Jonio dal ceruleo magico" come scriveva Luigi Corvaglia nel romanzo Finibusterre. Un paesaggio determinato soprattutto dall'opera dell'uomo, che sapientemente ha adattato la natura alle necessità della vita. Quello che risalta a prima vista è il "paesaggio della pietra", un paesaggio definito da una miriade di muretti a secco che s'intersecano secondo un ordine prestabilito per chiudere fazzoletti di terra, che il contadino del Salento ha strappato alla roccia per fertilizzarli col sudore.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo prodotto.